

il sottobosco

Periodico di micologia e cultura ambientale a cura dell'Associazione Micologica Sammarinese
<http://www.micologica.org>

ANNO XIX - N. 179

Autorizzazione in abbonamento postale - Tabelle D-E - Taxe Percue (Tassa Riscossa) - Pubblicità inf. al 50%
Autorizzazione n. 100 del 14/01/2002 della Direzione Generale PP.TT. della Rep. di San Marino.

APRILE 2008

ORECCHIE DA MERCANTE

Una classe politica di sordi e di incapaci

Ci dicono che non c'è bisogno di gridare per fare sentire le proprie ragioni; ciò sarebbe senz'altro vero se i nostri interlocutori non fossero "sordi" su argomenti vitali quali la difesa dell'ambiente, la conservazione del Territorio e una migliore vivibilità per tutti. I signori della politica, su questi temi, da ben quattro lustri stanno facendo orecchie da mercante, vale a dire da quando i cosiddetti "poteri forti" hanno cominciato a lavorare al famigerato PRG del 1992, facendosi varare Leggi ad hoc e Leggi colabrodo che hanno lasciato loro mano libera nel saccheggio del territorio. Solo poche volte, quando il delitto che si voleva commettere era lampante e stava scuotendo l'opinione pubblica dal suo torpore, si è riusciti a fermarli ricorrendo, in alcuni casi, alla costituzione di Comitati Referendari. Così si è riusciti a salvare la zona boschiva di Fonte dell'Ovo, quella dell'ex camping di Murata, le vigne dello Stato alle Cinque Vie di Falciano, l'area panoramica di Ca' Montanaro (che doveva essere frazionata in 200 lotti edificabili); siamo dovuti scendere in piazza persino per difendere i nostri monumenti più famosi dalla deturpazione, come la Guaita, all'interno della quale si erano iniziati gli scavi per l'impianto di una mostruosa antenna alta 35 metri. **Ma per ogni battaglia vinta quante ne sono state perse?** E ancora, quando l'Associazione Micologica lanciò per la prima volta l'allarme rifiuti era il 1995. Organizzammo una tavola rotonda invitando un grande esperto, il Prof. Zucconi dell'Università di Ancona, a relazionare sui problemi di San Marino. Furono prospettate valide soluzioni per iniziare una efficace raccolta differenziata che, trattando opportunamente la frazione umida dei rifiuti, ci avrebbe persino messo in grado di produrre ingenti quantità di prezioso humus e ammendante per l'agricoltura, ma anche allora la nostra voce non fu ascoltata ed oggi stiamo per cadere in grosse difficoltà per lo smaltimento dei nostri rifiuti in quanto, giustamente, i nostri amici italiani - che ci hanno concesso un'ulteriore proroga di cinque anni e che sono costretti ad esportare i loro negli inceneritori tedeschi - si chiedono perché mai dovrebbero accettare quelli provenienti da San Marino che, oltre tutto, è anche paese extra-comunitario. Recentemente, dal Dicastero competente, è stata diffusa la notizia che il censimento delle unità abitative a San Marino è quasi completato e, stando a quanto pubblicato dalla stampa locale, sembra che diverse migliaia di appartamenti (10.000?) siano vuoti, eppure si continua a costruire come non è mai avvenuto prima. Perché?

(Continua alla pagina seguente)

Certo, è possibile!

Aiutare finanziariamente l'Associazione Micologica Sammarinese e "Il Sottobosco" senza spendere un solo centesimo, non solo è possibile, ma è anche estremamente facile.

Infatti, secondo i disposti della Legge 22 Gennaio 1993 n.9 "Imposta Generale sui Redditi", è possibile destinare il 3 per mille delle tasse che i contribuenti pagano allo Stato, ad altri enti senza scopo di lucro.

Come si fa a destinare all'Associazione Micologica Sammarinese questa piccolissima percentuale che, altrimenti, andrebbe a finire nel "calderone" del Governo? Semplice, è sufficiente dirlo al vostro commercialista o a colui che vi compila la dichiarazione dei redditi, oppure potete farlo voi stessi scrivendo il nome dell'Associazione Micologica Sammarinese nell'apposita casella predisposta sul modulo delle tasse. Tutto qui!

A voi non costerà neppure un centesimo, e a noi darete la possibilità di continuare a batterci anche per le generazioni future che non possono essere qui a reclamare i loro giusti diritti, saccheggiate ogni giorno da speculatori e da politicanti compiacenti.

Quando, a Maggio, consegnerete la vostra denuncia dei redditi, ricordatevi di noi. Grazie.

Associazione Micologica
Sammarinese

QUESITO DI URBANISTICA N°40

LO SO, QUESTO NON E' UN QUESITO DI URBANISTICA,
MA L'URBANISTICA SI POTREBBE OCCUPARE ANCHE
DI QUESTE COSE.

QUALE IMPIANTO TECNOLOGICO PREFERIRESTE
AVERE NEI PRESSI DELLE VOSTRE CASE?



- A) UN PICCOLO IMPIANTO EOLICO CHE PRODUCE ENERGIA RINNOVABILE
B) RIPETITORI PER TELEFONIA, RADIO E TV CHE PRODUCONO ONDE ELETTROMAGNETICHE

LO SO E' DIFFICILE SCEGLIERE MA QUELLI CHE ABITANO SULLA STRADA
DEL FOSSO A FAETANO SICURAMENTE SAPREBBERO COSA RISPONDERE.
(IL MICRO MULINO EOLICO NON FUNZIONA DA ANNI MENTRE QUELLE
ANTENNE E RIPETITORI FUNZIONANO BENISSIMO)

RISORSA ACQUA

Nessuno ne parla più, forse perché non siamo tutto il giorno sotto la doccia come in estate o perché non dobbiamo nemmeno riempire la piscina e innaffiare il nostro giardino, ormai siamo tutti troppo impegnati nel cercare di capire se il governo cade o si rialza o si allarga o se, con le elezioni, risolviamo tutto.

I nostri governanti stanno lavorando (tra una crisi e l'altra) per modificare Leggi e, si spera, per migliorare la qualità della nostra vita e farci stare meglio. Però gli sfugge un "problemone" che ha un'importanza fondamentale sulla nostra sopravvivenza ed è la risorsa acqua e la sua disponibilità per tutti i cittadini. Soltanto in estate i signori governanti vengono fuori coi loro progetti ed i loro interessamenti, su come renderla disponibile e garantita per tutti. Non credo si siano accorti che anche quest'inverno (nelle nostre zone) ha piovuto davvero poco e nell'intera penisola italiana, per una riduzione delle precipitazioni dovute sicuramente ai cambiamenti climatici e ad altre cause umane, è allarme risorse idriche.

Siamo nell'era della tecnologia e dell'informazione e ci si preoccupa che tutti abbiano una copertura per il telefonino e per internet, che non ci manchi l'i-pod, o il mega-cellulare super avveniristico o qualche altra diavoleria elettronica strana "molto importante" per la nostra vita, mentre, ancora oggi, coi nostri modi di vita, le nostre vecchie azioni e i nostri atteggiamenti consumistici non ci rendiamo ancora conto che non dobbiamo sprecare una risorsa limitata e così preziosa come l'acqua.

Arriverà mai una classe dirigente che sappia affrontare il problema nell'immediato, fregandosene delle crisi e delle poltrone? Siamo stupefatti di vedere che se ne escono fuori soltanto quando siamo in emergenza e poi, siccome l'emergenza passa, non ne parlano più e ci lasciano nell'incertezza fino alla prossima siccitosa estate.

Raniero Forcellini
Febbraio 2008

(segue dalla prima pagina)

Quante migliaia di nuove residenze dovranno essere concesse per consentire agli speculatori di riempire, a spese di tutti i sammarinesi, i loro già troppo grassi portafogli?

Ecco perché non possiamo più permetterci di parlare sottovoce agli incapaci della nostra miserevole classe politica.

Dobbiamo gridare, urlare, sbraitare se vogliamo farci sentire! Dobbiamo organizzare manifestazioni di piazza per impedire nuovi delitti contro l'ambiente e contro i cittadini. Dobbiamo fare sapere che il tempo della tolleranza e della pazienza sta per finire! Dovremmo, soprattutto, fare una cosa: cominciare ad indagare sui patrimoni dei nostri politici, sui loro investimenti in e fuori territorio, sui loro prestanome, chiedere loro di dimostrare la provenienza dei tesori accumulati..... Solo in questo modo si potranno avere le risposte giuste alle tante domande che arrovellano il cervello dei cittadini onesti.

Marino Cardinali

Canaglie!

Sanguinoso raid notturno nel parco di Montecchio

La notte di sabato primo Marzo, una o più canaglie travestite da esseri umani si sono avvicinate al recinto dei daini nel Parco di Montecchio e hanno sparato sui poveri animali indifesi che non hanno potuto neppure cercare scampo con la fuga. Poi, questi "ardimentosi eroi" armati di fucile, hanno forzato i cancelli del recinto ed hanno rubato le carcasse delle loro vittime lasciando a terra solo un daino gravemente ferito e lunghe tracce di sangue.

Lo sdegno per questa carognata è stato grande, e senza appello è la condanna dell'opinione pubblica per il vile massacro delle inermi bestiole che costituivano l'attrattiva principale per tutti i bimbi che frequentano il Parco.

Non è la prima volta che i daini di Montecchio vengono aggrediti di notte e uccisi da squallidi personaggi che nelle loro deboli menti si sentono "grandi cacciatori di feroci belve" (qualche anno fa, per non fare rumore, usarono delle balestre e abbandonarono sul posto i resti degli animali scuoiati) ed è per questo che tutti noi speriamo ardentemente che le forze di Polizia, che stanno indagando per individuarli, riescano a fermarli prima che, non paghi delle stragi compiute sugli animali, venga loro la voglia di provare l'emozione di "cacciare" esseri umani (simili vigliacchi ne sarebbero sicuramente capaci, quindi vanno assolutamente fermati prima).

Da parte nostra invitiamo tutti coloro che vengono in possesso di qualche informazione utile all'identificazione dei criminali a comunicarlo senza indugio alle forze dell'ordine e plaudiamo a quel cittadino che ha offerto una taglia di €2.000 per l'identificazione dei criminali.

Infine, speriamo ardentemente che le canaglie che hanno compiuto la carneficina non siano cittadini della Repubblica di San Marino, perché ciò aggiungerebbe altro dolore e disappunto alla grande rabbia che già proviamo.

(m.c.)



Nella foto, un "feroce" Daino in posizione di attacco.